



Comunicato stampa

CAI EAGLE TEAM, AL VIA LA SPEDIZIONE IN PATAGONIA

*I sei giovani alpinisti e alpiniste selezionati,
insieme a Matteo Della Bordella e ai tutor,
si divideranno in tre cordate che scaleranno
su Cerro Torre, Fitz Roy e Cerro Piergiorgio*

Milano, 30 gennaio 2025

Per le **due alpiniste** e i **quattro alpinisti** del **CAI Eagle Team** è iniziata l'avventura, il coronamento di mesi di impegno e passione per raggiungere il sogno di scalare sulle pareti di granito, spettacolari e affascinanti, delle grandi montagne della **Patagonia**.

Alessandra Prato (milanese classe 1995), **Camilla Reggio** (torinese classe 1996), **Marco Cordin** (trentino classe 1999), **Luca Ducoli** (originario di Breno, in provincia di Brescia, classe 2001), **Dario Eynard** (bergamasco classe 2000) e **Giacomo Meliffi** (originario di Urbania, in provincia di Pesaro, classe 1996) sono in arrivo nella cittadina di **El Chalten**, pronti per prendere parte alle battute finali del progetto: la spedizione alpinistica promossa e finanziata dal **Club alpino italiano**.

A guidarli saranno **Matteo Della Bordella** e i tutor **Massimo Faletti**, **Silvia Loreggian** e **Luca Schiera**.

«La Patagonia è la conclusione logica del cammino intrapreso dai ragazzi», afferma **Matteo Della Bordella**. «La Patagonia di oggi, pur presentando una logistica complessa, rappresenta un punto di transizione ideale: più accessibile rispetto a Groenlandia o Himalaya, ma sicuramente un passo avanti rispetto alle Alpi. Per me, poi, queste montagne hanno un valore personale enorme e credo possano aiutare i ragazzi a completare il loro percorso di apprendimento».

«Vedere una nuova generazione di alpinisti, cresciuti in questi ultimi anni all'interno del CAI, affrontare le pareti della Patagonia è motivo di grande orgoglio», dichiara il Presidente generale del CAI **Antonio Montani**. «È il segno che il lavoro di formazione svolto sta dando i suoi frutti. Auguro a tutto il team buona fortuna: che questa esperienza li arricchisca non solo tecnicamente, ma anche umanamente. Torneranno con nuove competenze, ma soprattutto con gli occhi pieni di meraviglia. Il loro percorso è un esempio per tutti i giovani che sognano l'alpinismo di esplorazione».

Tre cordate su Cerro Torre, Fitz Roy e Cerro Piergiorgio

Il gruppo si dividerà in **tre cordate autonome**, ciascuna con obiettivi e strategie differenti. Il tutor Faletti si legherà a Meliffi e a Cordin e si concentrerà sulla zona del **Cerro Torre**.

Loreggian, Prato e Ducoli scaleranno nella zona del **Fitz Roy**, mentre Della Bordella e Schiera, con Eynard e Reggio, andranno sul **Cerro Piergiorgio**, dove vorrebbero provare la salita di una via

nuova. «La valle del Cerro Piergiorgio è un luogo che conosco poco e proprio per questo mi attrae. È una zona molto meno frequentata rispetto a Cerro Torre e Fitz Roy e ci sono ancora molte possibilità per esplorare e aprire vie nuove su alcune pareti di quella zona. In fondo alla valle c'è poi la spettacolare muraglia del Cerro Piergiorgio, alta quasi mille metri e senza dubbio una delle pareti più belle e difficili della Patagonia. Completare il tentativo di Maurizio Giordani e Luca Maspes su questa parete sarebbe il top del top, ma forse sto sognando ad occhi aperti», commenta Della Bordella.

L'amore per queste montagne

Più che i risultati concreti, l'alpinista dei Ragni di Lecco auspica di trasmettere ai ragazzi l'amore per queste montagne. «Se riusciremo a scalare tre volte e i ragazzi si innamoreranno di queste cime, avrò raggiunto il mio obiettivo. Qualsiasi risultato in più sarà solo un bonus».

Il rientro in Italia della spedizione è previsto per **domenica 2 marzo**.

Un documentario su Focus Tv

La spedizione patagonica dei sei giovani del CAI Eagle Team sarà raccontata in primavera attraverso un **documentario** realizzato da **Mediaset** che andrà in onda su **Focus Tv**, canale 35. Una storia che darà spazio non solo all'avventura alpinistica, ma anche e soprattutto agli aspetti umani di questa esperienza in terra australe.

Supporto tecnico di Ferrino

La spedizione del CAI gode del supporto tecnico di **Ferrino**, storica azienda italiana fondata a Torino nel 1870, leader nel settore dell'outdoor e dell'alpinismo, che fornirà tende, zaini e attrezzatura da campeggio/bivacco.

«Sostenere il CAI Eagle Team nella spedizione in Patagonia è per noi motivo di grande orgoglio. Da sempre Ferrino accompagna i giovani esploratori e alpinisti, credendo nel loro talento e nella loro capacità di spingersi oltre i confini dell'alpinismo italiano e internazionale», commenta **Anna Ferrino**, CEO dell'azienda. «Il CAI Eagle Team è un vero fiore all'occhiello per il nostro Paese, e siamo felici di supportare questo progetto nato dalla collaborazione tra il CAI e il nostro atleta Matteo Della Bordella».

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

Cervelli In Azione s.r.l.

Bologna